



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 31.1.2014

Oggetto: Comune di La Maddalena – Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al piano di lottizzazione “Zona C3 in Località Padule” - ditta “BELLAVISTA S.r.l.” ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologica (P.A.I.) – Approvazione.

L’anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di gennaio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 31.01.2014, prot. n.946, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente		x
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Antonello Liori	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	x	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. vigenti che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

VISTE la note prot. n.13243 del 14.10.2013 e n.16135 del 16.12.2013 con le quali il Comune di La Maddalena ha trasmesso, in rispetto a quanto previsto all'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, riferito all'area interessata dal piano di lottizzazione in oggetto, composto dai seguenti elaborati:

n	Elaborati	Descrizione
1	RE	Relazione
2	Tav.1	Carta acclività - sc. 1:2000
3	Tav.2	Carta geolitologica - sc. 1:2000
4	Tav.3	Carta uso del suolo - sc. 1:2000
5	Tav.4	Carta Instabilità potenziale - sc. 1:2000
6	Tav.5	Pericolosità geomorfologica - pericolosità PAI - sc. 1:2000



7	Tav.13	Pericolosità idraulica - sc. 1:1000
---	--------	-------------------------------------

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di La Maddalena, n. 89 del 11.10.2013 con la quale è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica in argomento;

VISTA la relazione istruttoria del 20.01.2014 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione del suddetto studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica presentato dal Comune di La Maddalena;

CONSIDERATO che lo studio in oggetto individua nel territorio comunale di La Maddalena nuove aree a significativa pericolosità idraulica e da frana le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del P.A.I. vigente, nella carte denominate "Tav. 5 - Pericolosità geomorfologica - Pericolosità PAI" e "Tav.13 - Pericolosità idraulica";

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti e con l'esclusione delle pagine da 3 a 6 e della pag 18 dell'elaborato "RE - Relazione", lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica presentato dal Comune di La Maddalena in osservanza dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	RE	Relazione
2	Tav.5	Pericolosità geomorfologica - pericolosità PAI - sc. 1:2000
3	Tav.13	Pericolosità idraulica - sc. 1:1000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4
DEL 31.1.2014

o grado di pericolosità, fra quelle vigenti e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di La Maddalena attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di La Maddalena recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di La Maddalena predisponga o aggiorni i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis